

COMUNICATO
del Consiglio di amministrazione dell'INRiM
del 17 febbraio 2025

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
15:00	2.01	Apertura della seduta			
	2.01.01	Definizione calendario prossime sedute			
	2.01.02	Approvazione dell'Ordine del giorno	✓	2.1.2	
	2.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	✓	2.1.3	
15:15	2.02	Comunicazioni			
15:30	2.03	Punti di discussione			
	2.03.01	PNRR – "Attività spaziali" (tematica 15) - Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022. Progetto SPACE IT UP. Approvazione di modifiche dello Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata "SPACE IT UP S.c. a r.l." per recesso di socio privato e previsione del Comitato Industriale	✓	2.3.1	Galletti
	2.03.02	Valutazione del Direttore generale ai sensi dell'art. 12, comma 6, dello Statuto, anno 2023	✓	2.3.2	
16:30	2.04	Contratti e appalti	✓		
16:45	2.05	Convenzioni	✓		
17:00	2.06	Varie ed eventuali			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

2.02 Comunicazioni

Del Presidente:

- Il 24 febbraio 2025 si inaugura la nuova sede INRiM di Firenze. I nuovi laboratori dell'INRiM sono inseriti nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino dove, accanto all'Università di Firenze, trovano già spazio laboratori di CNR, INAF, INFN e LENS. Quella di Sesto è una realtà dove, accanto alla didattica, si realizza ricerca in un contesto di integrazione che costituisce l'ambiente ideale per valorizzare le competenze e il lavoro dei gruppi. I nuovi laboratori *Innovative Materials Lab* e *Quantum Technology Lab* dedicati, rispettivamente, allo sviluppo di materiali intelligenti e alla computazione e simulazione quantistica, hanno trovato spazio nonostante la forte competizione per l'assegnazione. Proprio dalla convergenza degli interessi di ricerca di più istituzioni e dalla carenza di spazi adeguati, nasce l'opportunità di immaginare a Sesto un centro INRiM dedicato allo studio dei materiali innovativi, che potrebbe contare sulla collaborazione di tutte le realtà di ricerca insediate, andando a costituire un unicum a livello nazionale. Le analisi e le interlocuzioni preliminari hanno confermato, in linea generale, la fattibilità dell'intervento, che ha suscitato anche l'interesse del MUR. L'Istituto oggi appare sufficientemente strutturato per articolare e realizzare un progetto operativo, se sostenuto da adeguati finanziamenti appositamente dedicati. Gli aspetti strategici e di sostenibilità di questa iniziativa sono rimandati alla valutazione del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Del Direttore generale:

- I lavori per l'installazione del sistema di videosorveglianza sono iniziati e termineranno presumibilmente entro l'inizio della stagione estiva. Nel frattempo, considerata la presenza di diversi cantieri con il conseguente maggiore rischio di effrazioni e, quel che è peggio, danni rilevanti per l'Istituto, verrà esteso il servizio di vigilanza armata. Tale misura, a carattere temporaneo, ha lo scopo di garantire un presidio a tutela della sicurezza delle strutture e delle risorse, in attesa dell'operatività completa del sistema di videosorveglianza.

Del Direttore scientifico:

- Il 6 febbraio scorso presso la Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) di Matera si è tenuto con successo l'evento: *"L'INRiM a Matera: Ricerca metrologica e servizi per il territorio"*. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per evidenziare il ruolo della metrologia nell'innovazione e nel supporto al territorio, con particolare attenzione ai temi del clima e della sicurezza alimentare. L'evento ha visto la partecipazione di istituzioni, imprese ed Enti di ricerca, avviando un dialogo tra il mondo scientifico e il tessuto economico e sociale locale. Due i workshop tematici *"Misurare il clima: dalle Reference Stations alla Citizens Science"* e *"Metrologia e Innovazione: Sicurezza e Tracciabilità degli Alimenti"*. L'iniziativa ha segnato l'inizio di un percorso che vedrà Matera protagonista di nuovi appuntamenti scientifici in ambiti di eccellenza come l'aerospazio, le tecnologie quantistiche, il sensing in fibra e le innovazioni nel campo dell'illuminazione urbana. Con questa serie di eventi, l'INRiM si propone come un attore strategico per il territorio, promuovendo sostenibilità, innovazione e crescita economica. Un sentito ringraziamento a tutte le colleghe e colleghi che si sono impegnati per la realizzazione e riuscita di un evento INRiM, per la prima volta, in una sede distaccata.
- Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha recuperato la nostra proposta PNRR del 2022, *"MAESTRI – Metodologie per la definizione di standard e normative per l'idrogeno"* e, grazie a fondi residui, il progetto – inizialmente finanziabile ma non finanziato – potrà essere realizzato. La sfida è soprattutto legata alle tempistiche: si tratta di una proposta che prevedeva un'articolazione delle attività su tre anni che invece dovrà - in linea con la scadenza del PNRR (giugno 2026) - essere svolta in poco più di un anno. L'auspicio è che questo progetto possa servire a: (1) ridurre la frammentazione dell'Istituto sul tema energia, promuovendo il coordinamento tra tutti i gruppi di ricerca che lavorano su questo tema e (2) produrre un risultato concreto di normazione dell'idrogeno, che costituirebbe un importante passo avanti applicativo sul tema.
- Quest'ultima partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione è l'occasione per esprimere la mia gratitudine a chi ha reso possibile e arricchito questa esperienza. Innanzitutto, un sincero ringraziamento al Presidente, Diederik Wiersma, per l'opportunità e per il costante supporto dimostrato nel corso degli anni. La libertà di azione, i margini di manovra concessi e l'attenzione con cui ha sempre accolto le istanze scientifiche hanno reso questa esperienza unica e davvero formativa.

Ringrazio i Consiglieri, il dott. Fernicola, il prof. Betta e, in precedenza, il prof. Vittone, per la capacità di bilanciare le esigenze scientifiche con quelle amministrative, garantendo sempre un confronto costruttivo e mirato al bene dell'Istituto.

Desidero esprimere il mio apprezzamento al Collegio dei Revisori dei Conti e ai Magistrati delegati al controllo per il prezioso lavoro di vigilanza svolto con grande professionalità. Il loro interesse per la missione dell'Istituto, che supera i soli aspetti amministrativi, ha sempre rappresentato un valore aggiunto per la nostra attività.

Un ringraziamento speciale al Direttore Generale, Moreno Tivan, con cui ho condiviso un intenso percorso di collaborazione negli ultimi cinque anni. La sua straordinaria capacità operativa, pragmatismo e dedizione hanno rappresentato un punto di riferimento costante nel nostro lavoro quotidiano.

Infine, un pensiero di gratitudine a Lia Valenti, la cui professionalità e disponibilità hanno contribuito in modo essenziale all'operatività del Consiglio di Amministrazione.

A tutti voi, grazie per il supporto, la collaborazione e l'opportunità di aver vissuto questa esperienza straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione esprime al Direttore Scientifico la più sincera gratitudine per il suo prezioso contributo. La sua dedizione, competenza e visione strategica hanno rappresentato elementi fondamentali per la crescita dell'Istituto, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi scientifici e istituzionali.

Il lavoro del prof. Asinari ha lasciato il segno e ha ispirato la nostra comunità scientifica offrendo nuove prospettive di sviluppo.

È con profonda stima e riconoscenza che il Consiglio di Amministrazione rinnova il proprio ringraziamento e augura al prof. Asinari il meglio per i suoi progetti futuri.

oooooooooooo

2.03.01 PNRR – “Attività spaziali” (tematica 15) - Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022. Progetto SPACE IT UP. Approvazione di modifiche dello Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata “SPACE IT UP S.c. a r.l.” per recesso di socio privato e previsione del Comitato Industriale – Il Consiglio di Amministrazione di INRiM, il 26 febbraio 2024, ha approvato la partecipazione dell'ente alla società consortile “SPACE IT UP S.c. a r.l.”, costituita per attuare il progetto finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Tra i soci fondatori della società figura anche TYVAK INTERNATIONAL S.r.l., che il 21 gennaio 2024 ha comunicato la volontà di recedere anticipatamente, cedendo la propria quota a un soggetto terzo.

Per gestire questa uscita e il conseguente trasferimento della partecipazione, sarà necessaria una modifica dello statuto societario. La revisione dello statuto servirà anche a rendere più semplice l'eventuale cessione di quote ad altri soci già facenti parte della compagine industriale, anche nel periodo di durata del partenariato esteso di cui al bando di finanziamento dell'ASI.

Un ulteriore importante novità introdotta con la modifica statutaria riguarda l'istituzione del Comitato Industriale, un nuovo organo con funzioni consultive e di indirizzo strategico. Il Comitato avrà il compito di rappresentare le esigenze e le valutazioni dei soci industriali, fornendo supporto al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Soci nella definizione delle linee di sviluppo industriale, nella pianificazione strategica e nell'individuazione di nuove opportunità di collaborazione con partner esterni.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato – [Deliberazione n. 4/2025/2](#) – con voti unanimi favorevoli di autorizzare, per quanto di propria competenza, le modifiche allo Statuto della società SPACE IT UP s.c. a r.l..

2.03.02 Valutazione del Direttore generale ai sensi dell'art. 12, comma 6, dello Statuto, anno 2023 – Ai sensi di legge, dello Statuto e del contratto individuale di diritto privato stipulato, una quota del 30% del trattamento economico del Direttore generale è subordinato alla valutazione dei risultati conseguiti. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) in vigore fa discendere la valutazione del Direttore generale da uno schema dipendente in misura quasi integrale dal raggiungimento degli obiettivi generali dell'Istituto, attualmente definiti dal Consiglio di amministrazione con il PIAO.

Con deliberazione n. **44/2023/8** del 26 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione ha confermato anche per il 2023 quale indicatore degli obiettivi generali la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance per ciascuna area strategica del PIAO 2023-2025, stabilendone altresì i coefficienti di ponderazione: 55% per l'Area 1 (Miglioramento del livello di servizio) e nel 15% per ciascuna delle rimanenti Aree (Sicurezza degli ambienti e dei processi, Sostenibilità ambientale e Attenzione alle persone e qualità ambienti di lavoro). Il target dell'indicatore è stato fissato al 80%, in incremento rispetto il 70% del 2022.

All'OIV dell'INRiM spetta, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. 4) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il compito di proporre al Consiglio di amministrazione la valutazione annuale del Direttore generale, al fine dell'attribuzione dell'indennità di risultato previsto dall'art. 12, comma 6, dello Statuto INRiM. La proposta dell'OIV, concorde con gli esiti del SMVP, è per una valutazione piena, cui corrisponde l'erogazione completa della retribuzione di risultato ed integra, sentito il Presidente, la valutazione relativa ai comportamenti organizzativi che pesano per il 10% sulla valutazione finale.

Dopo ampia discussione, il Consiglio di amministrazione ha deliberato – [deliberazione n. 5/2025/2](#) - con voti unanimi favorevoli - di attribuire una valutazione piena al Direttore generale per l'anno 2023, riconoscendogli l'intera retribuzione di risultato.

2.05 Convenzioni

2.05.01 Memorandum of Understanding per la partecipazione al progetto FOREST - Fiber-based Optical network for European Science and Technology nell'ambito della Call of Proposal ESFRI roadmap 2026. Autorizzazione alla stipulazione – FOREST - Fiber-based Optical network for European Science and Technology, progetto di ESFRI- *the European Strategy Forum on Research Infrastructures* candidato per la roadmap ESFRI 2026 con la partecipazione prevista di partner da circa 20 paesi.

FOREST Research Infrastructure ha lo scopo di portare l'emergente infrastruttura di rete T&F europea a un livello superiore, basandosi su reti nazionali in fibra ottica dedicate alla distribuzione di segnali di tempo e frequenza ultra-precisi realizzati dagli NMI.

INRiM, con la *Italian Quantum Backbone*, collabora con i maggiori enti metrologici europei per sviluppare un'infrastruttura in fibra ottica al fine di disseminare il riferimento di tempo e frequenza a vari istituti di ricerca e clienti industriali con un'accuratezza di gran lunga più elevata delle tecniche satellitari esistenti.

Al fine di partecipare al progetto FOREST, ESFRI chiede che gli enti interessati sottoscrivano un *Memorandum of Understanding (MoU)* con il quale viene dichiarata l'intenzione dei firmatari di adottare misure volte alla costruzione e al funzionamento di FOREST.

Dal MoU non sorgono oneri economici a carico dei sottoscrittori e la decisione di supportare il progetto con contributi in denaro o con altre modalità sarà successivamente rimessa agli stessi firmatari.

Il MoU avrà decorrenza in data 1° aprile 2025 e sarà efficace fino all'istituzione della struttura giuridica che sarà definita in attuazione dello stesso MoU (art. 2), ovvero fino all'eventuale e diversa decisione dei sottoscrittori di non procedere all'istituzione di detta struttura.

Responsabile della corretta attuazione del MoU è il dott. Filippo Levi, Responsabile della Divisione Metrologia quantistica e nanotecnologie ed esperto di tempo e frequenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - [deliberazione n. 6/2025/1](#) - con voti unanimi favorevoli, di autorizzare la stipulazione del MoU, proposto da ESFRI, quale manifestazione di interesse alla partecipazione al progetto FOREST, individuando il dott. Filippo Levi responsabile della sua corretta attuazione.

2.05.02 Accordo quadro di collaborazione tra INRiM e UNI – Ente Italiano di Normazione.

Autorizzazione alla stipulazione – L'INRiM è socio ordinario di UNI e partecipa alle attività delle Commissioni Tecniche UNI con propri rappresentanti per questo è opportuno disciplinare le modalità di collaborazione mediante stipulazione dell'Accordo Quadro portato oggi all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

La stipulazione dell'Accordo Quadro permette a INRiM di rafforzare la propria presenza nell'Ente Italiano di Normazione, anche esprimendo una rappresentanza ufficiale nella CCT - l'organo tecnico dell'UNI che delinea la politica della normazione – e, di conseguenza, di incrementare l'apporto del proprio contributo esperienziale nella definizione delle norme tecniche e delle politiche sottostanti.

L'Accordo Quadro è triennale e potrà essere rinnovato per un analogo periodo.

A partire dall'anno 2025 INRiM si associa a UNI nella categoria di Socio Ordinario di Rappresentanza, con la sottoscrizione di un numero di 20 (venti) quote annuali per un valore annuo complessivo di euro 11.000,00 (undicimila/00).

Referente per gli aspetti operativi e di coordinamento delle attività derivanti dall'Accordo l'Ing. Luigi Iacomini, Responsabile della UO Servizi Metrologici.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - [deliberazione n. 7/2025/1](#) - con voti unanimi favorevoli, di autorizzare la stipulazione dell'Accordo Quadro tra INRiM e UNI – Ente Italiano di Normazione, e *di nominare* l'Ing. Luigi Iacomini, Responsabile della UO Servizi Metrologici, referente per gli aspetti operativi e di coordinamento delle attività derivanti dall'Accordo.

2.05.03 Accordo quadro di collaborazione tra INRiM e Centro Universitario Sportivo Torinese (CUS Torino)

– L'Istituto ha intrapreso dall'anno scorso una politica finalizzata a ridurre il livello di stress lavoro-correlato. La convenzione va letta in questo contesto, pur ponendosi un obiettivo più ampio, legato in generale al miglioramento dei livelli di salute. L'obiettivo di realizzare il benessere organizzativo dei lavoratori e delle lavoratrici può realizzarsi, infatti, anche promuovendo l'attività sportiva, che appare connessa alla salute psico-fisica, contribuendo ad un migliore equilibrio tra vita privata e lavorativa e a ridurre lo stress lavoro-correlato, migliorare la qualità delle relazioni di gruppo e la coesione organizzativa.

Dalla proposta di convenzione pervenuta dal CUS Torino non derivano oneri economici a carico dell'Istituto ma esclusivamente agevolazioni a favore del personale con riguardo al tesseramento, la tariffa di iscrizione a corsi sport e benessere, affitto campi e la partecipazione ai progetti speciali CUS.

La stipulazione della convenzione, tenuta in considerazione la vicinanza dell'area CUS di via Panetti al Campus principale dell'Istituto, consente anche di avviare la progettazione di specifiche attività rivolte al personale.

Il referente dell'Accordo, di durata biennale, verrà individuato a cura del Direttore generale.

Si esplorerà la possibilità di analoghe convenzioni con i CUS delle Università ove sono presenti le altre sedi dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - [deliberazione n. 8/2025/1](#) - con voti unanimi favorevoli, di autorizzare la stipulazione dell'Accordo Quadro tra INRiM e il CUS Torino rimettendo al Direttore generale l'individuazione del Referente per l'esecuzione dell'Accordo.